

Spett.le

PROVINCIA DI BRINDISI

Area 4 – Ambiente e Mobilità

Settore Ambiente

Piazza S. Teresa, 2

72100 - Brindisi

Alla c.a. del Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

PEC: provincia@pec.provincia.brindisi.it

Alla c.a. del Responsabile del procedimento PAUR

Dott. D'Urso Oscar Fernando

Email: oscar.durso@provincia.brindisi.it

E, p.c. agli Enti in Allegato

Monopoli (BA), 26 gennaio 2021

Oggetto: Ital Green Energy Latiano - Mesagne Srl – Istanza di PAUR per la realizzazione e messa in esercizio di un impianto agrivoltaico per la produzione combinata di asparagi biologici e di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale di 110,52 MWp, nei Comuni di Latiano e Mesagne. Riscontro nota n. 0001915 di prot. del 20/01/2021. Contestazione.

Spettabile Provincia,

già con Vostra nota del Settore Ambiente prot. n. 0035356 del 23/12/2020, indirizzata alla scrivente Società e agli Enti indicati nell'allegato che accompagnava la citata nota, **veniva comunicato l'avvio del procedimento di PAUR**, relativo al progetto di cui in oggetto, veniva individuato nel dott. Oscar Fernando D'Urso il Responsabile del procedimento e venivano altresì

avanzate richieste che lo scrivente soggetto proponente, con propria nota del 5 gennaio 2021 dimostrava essere già state evase in sede di presentazione dell'Istanza Paur.

Tra gli adempimenti che, si legge già nella nota del 23/12/2020, *“resta[no] in capo al proponente”*, con riferimento a due di essi, la scrivente rispose e dimostrò, lo si ribadisce, di aver già adempiuto in sede di presentazione dell'istanza Paur, con riferimento a *“l'individuazione e comunicazione al servizio scrivente degli ulteriori eventuali Enti da interessare rispetto a quelli in indirizzo alla presente. [...]”*, la scrivente Società comunicò di non aver individuato ulteriori Enti interessati rispetto a quelli indicati nell'istanza presentata.

La citata nota della Provincia di Brindisi concludeva con un richiamo ai termini del procedimento previsti dall'art. 27 *bis* del D.lgs. n. 152/2006.

Orbene, la scrivente società, il 20 gennaio 2021, ha ricevuto la nota in oggetto, che in questa sede si riscontra, nella quale la spettabile Provincia in intestazione, a parte una pedissequa ripetizione, si direbbe da ciclostile, della nota del 23/12/2020, rappresenta che *“Gli Enti interessati hanno segnalato ulteriori Enti competenti ad esprimersi nel procedimento in parola ai quali con la presente si intende estendere la partecipazione al procedimento”* e nell'interesse dei quali la Provincia ha esteso la partecipazione e **ha concesso 30 giorni dal ricevimento della nota per compiere eventuali verifiche e comunicazioni, termine, invece, scaduto venerdì 22 gennaio 2021.**

Non solo.

Sempre nella nota che in questa sede si riscontra, la Provincia ha invitato gli *“Enti in indirizzo a volere indicare gli eventuali ulteriori Enti e/o Amministrazioni da coinvolgere nell'ambito del procedimento in questione”* e ha precisato che *“Nel far presente che i termini del procedimento sono quelli di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si nomina responsabile del procedimento PAUR il dott. D'Urso Oscar Fernando [...]”*.

Quanto scritto dalla Provincia di Brindisi necessità, in una sede ancora di leale collaborazione, di chiarimento.

L'art. 27 *bis* del D.Lgs. n. 152/2006, comma 2, dispone che ***“Entro dieci giorni dalla presentazione dell'istanza l'autorità competente verifica l'avvenuto pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'articolo 33, nonché l'eventuale ricorrere della fattispecie di cui all'articolo 32, comma 1, e comunica per via telematica a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web con modalità tali da garantire la tutela della riservatezza di eventuali informazioni industriali o commerciali indicate dal proponente, in conformità a quanto previsto dalla disciplina sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale. In caso di progetti che possono avere impatti rilevanti sull'ambiente di un altro Stato, la pubblicazione è notificata al medesimo con le modalità di cui all'articolo 32.”***.

La norma è chiara: non può essere demandato agli Enti già coinvolti nella procedura il compito di individuare altri Enti interessati o comunque competenti, perché **trattasi di attività riservata ai**

poteri/doveri istruttori della Provincia, da esercitarsi nel termine di 10 giorni di cui al richiamato comma di legge.

Allo scrivente soggetto proponente, per esempio, non sarebbe mai venuto in mente di indicare fra gli Enti competenti le Ferrovie Sud Est, in nessun modo, a sommosso avviso della Società scrivente, coinvolte nel procedimento, ma essendosi nell'ambito di una valutazione, che deve comunque avere una sua motivazione razionale, propria della Provincia, nulla, allo stato, può eccepirsi. E, comunque, dall'allegata tabella di confronto tra Enti indicati già dal proponente e quelli integrati dalla Provincia, a prescindere dal fatto che ogni eventuale integrazione in merito agli Enti da coinvolgere, lo si ribadisce, è di esclusiva competenza della Provincia, la quale deve compierla nei 10 giorni successivi alla presentazione dell'istanza, e precisato che tutti gli enti interessati e competenti hanno tempo 30 giorni dalla pubblicazione della documentazione sul sito web dell'autorità competente per verificare adeguatezza e completezza della documentazione e non vi può essere legittimazione alcuna alla concessione di un ulteriore termine, che sarebbe del tutto dilatorio, non si può proprio comprendere quale sia l'intenzione della Provincia, che, come si potrà sempre notare dall'allegata tabella di confronto, indica una diversa pec di uno stesso Ente, già peraltro coinvolto nella procedura (vedi il caso di Enel Distribuzione S.p.A.).

Siamo di fronte a una condotta che non solo viola l'art. 27 *bis*, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, ma anche il divieto del principio generale di non aggravamento del procedimento amministrativo.

Inoltre, **la nota che si riscontra comporta l'insorgenza di un gravissimo equivoco:** l'espressione "*si nomina responsabile del procedimento PAUR il dott. D'Urso Oscar Fernando*" fa insorgere nel destinatario della nota l'idea che si stia dando luogo a **un nuovo avvio del procedimento**, il che sarebbe ovviamente illegittimo, ragione per la quale si invita la rispettabile Provincia di Brindisi a operare un immediato correttivo della nota riscontrata, con riferimento ai due vizi eccepti.

Ogni diversa interpretazione da Parte della Provincia di Brindisi costituirebbe una palese violazione del più volte richiamato art. 27 *bis* del D.Lgs. n. 152/2006 e, specificamente, dei termini perentori che il medesimo impone, con conseguenziale danno per lo scrivente soggetto proponente.

Donde, la scrivente Società, fermi i chiarimenti richiesti, resta in attesa della pubblicazione dell'avviso di cui al comma 4 del citato art. 27 *bis* del D.lgs. n. 152/2006 e della successiva convocazione alla Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 27-*bis*, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2016 e ss.mm.ii.

Si resta, ovviamente, a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o integrazione venisse richiesta.

Con Osservanza.

Ital Green Energy Latiano-Mesagne S.r.l.

Dott. Pietro Marseglia